

La luna e il contadino

di Beatrice Capezzali

C'era una volta un contadino che aveva una bella fattoria con tanti animali domestici e un bell'orto dove coltivare molti tipi di ortaggi.

Il contadino vedendo i bei risultati giorno dopo giorno, ringraziava sempre il Sole e la Pioggia. Così la Luna stanca dei continui ringraziamenti per il Sole e per la Pioggia una bella sera decise di chiamare il contadino.

- Ehi! Contadino!

e il contadino rispose:

- Chi è che mi chiama?

e la Luna:

- Sono io guarda in cielo e ti accorgerai di me.

_ Cosa vuoi tu la Luna che disturbi il mio riposo?

- Ho sentito i tuoi continui ringraziamenti per il Sole e per la Pioggia ma mai uno per me.

- Cosa!? Dovrei ringraziare te e per cosa? Tu che non fai niente dalla mattina alla sera.

- Secondo te chi è che fa nascere i pulcini e chi fa crescere la verdura?

- Il Sole e la Pioggia naturalmente.

- Vedo che sei testardo e non vuoi capire, se è così che la pensi ti farò vedere che il merito è anche mio.

Il contadino non rispose convinto che la Luna non servisse a niente.

La Luna era veramente molto arrabbiata per ciò che le aveva detto il contadino così decise di dargli una lezione, cioè di rimanere sempre a Luna crescente.

Passarono 15 giorni ed il contadino non si era accorto del cambiamento, anche perché lui continuava a seminare seguendo il calendario.

Dopo un mese si videro i primi risultati: dovevano nascere dei pulcini ed il contadino molto pensieroso tutti i giorni li ricontrollava ma questi non nascevano mai, nell'orto gli ortaggi dovevano dare dei frutti ma i frutti non venivano.

Un giorno il contadino si mise a pensare perché accadesse tutto ciò: colpa della Pioggia non era perché nell'ultimo mese era piovuto, colpa del Sole non era perché tranne 3 o 4 giorni di pioggia era stato sempre bel tempo, al contadino venne un dubbio se la causa di tutto fosse proprio la Luna. Il contadino aspettò con ansia la sera per parlare finalmente alla Luna.

La sera arrivò e il contadino chiamò la Luna.

- Luna!

. Cosa vuoi contadino?

. Hai visto il mio orto com'è ridotto e i miei pulcini che non sono ancora nati?

. Perché ti rivolgi a me se tutto ciò era merito del Sole e della Pioggia?

. Ho sempre seguito il calendario sia per seminare che per far nascere i pulcini ma non mi sono accorto che la tua posizione non era regolare, solo stasera ho capito che avevi ragione e che il merito della crescita dei frutti è anche tua perciò ti chiedo scusa per quello che ti ho detto.

- Sono contenta che hai capito che ti serve anche il mio aiuto perciò ti perdono, e riprendo la mia posizione regolare.

- Ti ringrazio e ti prometto d'ora in poi terrò conto anche di te.

Così il contadino e la Luna fecero pace e divennero buoni amici.